

tenuta salva Roma. Manco male, che non vi si parla della sua Pietà, di cui certo diede bene a conoscere d'essere privo, allorchè stesse l'empie mani a rubare i Tesori del Tempio Lateranense. Anastasio aggiugne, ch'egli ebbe per successore nella Dignità Esarcale *Teodoro Patrizio Eunuco*, chiamato per soprannome *Calliopa*. Fu d'avviso il Cardinal Baronio, che Anastasio in ciò s'ingannasse, costando da gli Atti di San *Martino Papa*, che quando *Pirro*, già Patriarca di Costantinopoli, convinto da San *Maffimo Abbate*, venne, siccome diremo, a Roma (il che si crede succeduto dopo il Mese di Luglio dell'Anno seguente 645.) *Platone Patrizio* era Esarco dell'Italia. Ma il P. Pagi pretende, che *Giovanni Calliopa* veramente succedesse ad *Isacco* in quel ministero, e che essendo durato poco tempo nell'ufizio, desse poi luogo al fuddetto *Platone Esarco*. Quanto a me trovo qui del buio. Nell'Epitafio d'*Isacco* si legge, ch'egli governò *ter sex annis* l'Occidente. Se gli succedette nell'Anno 619. ad *Eleuterio Esarco*, numerando da quell'Anno *dicidotto anni*, molto prima d'ora egli dovrebbe essere mancato di vita. Se poi si fa morto nel precedente o nel presente Anno dovrebbe fra *Eleuterio* e lui esserci stato un altro Esarco. Ed è ben certo, che seguì la Disputa di San *Maffimo* con *Pirro* nell'Anno successivo, ma non mi par già certo, che nell'Anno medesimo venisse *Pirro* a Roma.

Anno di CRISTO DCXLV. Indizione III.

di TEODORO Papa 4.

di COSTANTINO, detto COSTANTE, Imper. 5.

di ROTARI Re 10.

**I**N TANTO gli errori de' Monoteliti turbavano a dismisura la Chiesa di Dio. *Paolo* succeduto a *Pirro* nella Cattedra di Costantinopoli, era uno de' più gagliardi Campioni di questa Eresia, benchè il volpone con delle belle Lettere a Papa *Teodoro* andasse alquanto coprendo il suo cuor guasto. Il peggio era, che l'Imperador *Costante*, o vogliam dirlo *Costantino*, s'era imbevuto di quella falsa opinione, e proteggeva a spada tratta chi combatteva per essa. La Sede Apostolica all'incontro costantemente tenea per la vera dottrina, e con esso lei si univano i Vescovi dell'Africa, di Cipri, e dell'Occidente tutto. Avvenne in questi tempi, che *Pirro*, dopo aver deposto il Pastorale di Costantinopoli, ritiratosi in Africa,

qui-